"La passione di Eva"

Villa Rusconi

14/24 Novembre 2026

"La passione di Eva" è una mostra di arti visive che esplora la passione come forza vitale, politica e trasformativa dell'esperienza femminile. Non una passione ridotta all'amore romantico o al sacrificio, ma un'energia complessa e stratificata: desiderio, rabbia, cura, creazione, resistenza, piacere, fede, ossessione, libertà.

La mostra parte da una domanda semplice e radicale: che cosa significa oggi parlare di passione femminile, in un mondo che per secoli l'ha repressa, idealizzata o temuta? Le opere esposte restituiscono alla passione il suo corpo, la sua voce e la sua ambivalenza, sottraendola agli stereotipi che l'hanno confinata all'eccesso, all'isteria o al silenzio.

Il percorso espositivo, curato da Gabriele Cannici, si sviluppa come un atlante emotivo e politico, in cui la passione è intesa come atto di affermazione del sé e come motore di cambiamento. Le artiste (e gli artisti) coinvolti indagano la relazione tra passione e identità, tra corpo e linguaggio, tra intimità e spazio pubblico. La donna emerge non come musa o oggetto dello sguardo, ma come soggetto attivo, capace di desiderare, scegliere, creare e distruggere.

Attraverso pittura, fotografia, video, installazioni e pratiche performative, la mostra mette in dialogo narrazioni individuali e memorie collettive. La passione diventa così un luogo di conflitto e di emancipazione: ciò che brucia, che espone al rischio, ma che rende possibile l'autodeterminazione. È una forza che attraversa generazioni e culture, mutando forma ma non intensità. Una delle installazioni presenti, dell'artista Giuse Iannello, rende omaggio alle lavoratrici della seta che fino agli anni Venti del Novecento riempivano alcune delle sale di Villa Rusconi di bozzoli, in attesa di essere lavorati nel vicino opificio. Grazie al loro lavoro, al loro sacrificio, al coraggio di chiedere condizioni di lavoro più umane, noi oggi siamo quello che siamo.

La passione delle donne non offre risposte definitive, ma invita a sostare nella complessità. È un invito a guardare la passione femminile non come qualcosa da contenere o spiegare, bensì da ascoltare. Perché in essa si annida una conoscenza profonda del mondo e del sé, capace di ridefinire i confini tra privato e politico, fragilità e potenza, amore e rivoluzione. Tante quante sono le sfaccettature delle donne ritratte nella Via Crucis di Gaetano Previati, vanto della città di Castano Primo.

Ringraziamo quindi L'Assessore alla Cultura, Dott. Maurizio Del Curto, per il gradito invito a dare il nostro contributo artistico in occasione del mese che Castano Primo dedica alla donna e che in particolare il 24 novembre promuove una riflessione corale contro la violenza sulla donna. Un ringraziamento speciale va al giornalista Giuseppe Castoldi, che ci ha accompagnati in questo percorso espositivo.

Giuse Iannello

Orari Villa Rusconi- Via Palestro, 6- Castano Primo/MI :

feriali vedi orario Uffici del Comune

sabato e festivi: mattina 10,30/12,30 - pom. 15,30/18,00

Vernissage: Sabato 14 novembre ore 16,00

Dopo i saluti istituzionali verrà eseguito la performance "Ex Ovo" di Valerio Incerto e Elisabetta Ubezio